

I risconti attivi, pari a €/migliaia 114, si riferiscono essenzialmente a costi di competenza dell'esercizio successivo, riferiti al funzionamento dell'Agenzia.

Si segnala che la rilevante diminuzione rispetto l'esercizio precedente è spiegata dalla differente tempistica di trasmissione e registrazione dei documenti passivi da parte dei terzi acquirenti degli immobili.

PASSIVO**A - PATRIMONIO NETTO**

Si riporta, di seguito, la rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci del Patrimonio Netto.

Voci	Capitale		Riserva legale	Altre Riserve				Utile (perdite) portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
	Fondo di dotazione	Altri conferimenti a titolo di capitale		a) Riserva volontaria	b) Riserva destinata all'autofinanziamento di futuri investimenti	c) Riserva da plusvalenza da valutazione delle partecipazioni col metodo del PN	d) Versamenti effettuati ai sensi di disp. normative			
Saldo al 31/12/11	60.889.000	153.091.945	5.099.251	20.626.555	52.102.856	11.259	-330.000	24.953.878	4.602.607	321.047.351
Destinazione del risultato d'esercizio 2011:										
Attribuzione di dividendi										0
Altre destinazioni			230.130			8.600	330.000	4.033.877	-4.602.607	0
Altre variazioni:										0
Movimentazioni dell'anno							-283.236			-283.236
Riclassifiche										0
Risultato dell'esercizio corrente									684.798	684.798
Saldo al 31/12/12	60.889.000	153.091.945	5.329.381	20.626.555	52.102.856	19.898	-283.236	28.987.755	684.798	321.448.913
Destinazione del risultato d'esercizio 2012:										
Attribuzione di dividendi										0
Altre destinazioni			34.240			2.798	283.236	364.524	-684.798	0
Altre variazioni:										
Movimentazioni dell'anno							-405.847			-405.847
Riclassifiche										0
Risultato dell'esercizio corrente									3.184.330	3.184.330
Saldo al 31/12/13	60.889.000	153.091.945	5.363.621	20.626.555	52.102.856	22.657	-405.847	29.352.279	3.184.330	324.227.396

Capitale

Il valore del capitale dell'Ente ammonta a euro 213.980.945, a seguito dell'avvenuta "patrimonializzazione" con il D.M. 29 luglio 2005 e nel 2007 con il D.M. 17 luglio 2007 così come poi modificato dal D.M. 4 aprile 2008. In particolare, euro 60.889.000 sono stati iscritti nella voce "Fondo di dotazione" ed euro 153.091.945 nella voce "Altri conferimenti a titolo di capitale" quale risultato delle stime dei beni (immobili e concessioni d'uso) e delle loro successive integrazioni predisposte dall'Agenzia del Territorio.

Riserva legale

Tale voce ammonta a euro 5.363.621, valore incrementato rispetto all'anno precedente dalla destinazione del 5% dell'utile realizzatosi nell'esercizio 2012 (euro 684.798).

Altre riserve

La voce si compone delle quote degli utili formati negli esercizi dal 2003 al 2012 accantonati a riserva, sulla base delle delibere di distribuzione effettuate nei diversi esercizi.

Con riferimento al versamento disposto nel 2012 in ossequio a quanto previsto dall'art. 61, comma 17, della Legge 133/08, si fa presente che, come dovuto, si è proceduto alla ricostituzione della riserva volontaria con parte dell'utile conseguito in tale esercizio.

Nel 2013 si è proceduto al versamento di euro 292.069 sul capitolo 3334 dell'entrata del bilancio dello Stato (eseguito in data 29 ottobre) in ossequio a quanto previsto dall'art. 6, comma 21 sexies, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, prevedendone il medesimo trattamento contabile.

Inoltre, in ossequio a quanto previsto dall'art. 1, comma 141 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, si è proceduto al versamento di euro 113.777,72 sul capitolo 3502 dell'entrata del bilancio dello Stato (eseguito in data 24 giugno), prevedendone il medesimo trattamento contabile.

A riguardo, in conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto e dal documento O.I.C. n. 1 del 25 Ottobre 2004, si forniscono le seguenti informazioni complementari sulla classificazione delle riserve secondo il regime, la possibilità di utilizzazione e di distribuzione delle voci del Patrimonio Netto.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale:					
- Fondo di dotazione	60.889.000	-	0		
- Altri conferimenti a titolo di capitale	153.091.945	-	0		
Riserva legale:					
- Riserva legale	5.363.621	B	0		
Altre riserve:					
- Riserva volontaria	20.626.555	A, B, C	20.626.555		
- Riserva dest. all'autofinanz.to di futuri invest.	52.102.856		52.102.856		
- Riserva da rivalutazione partecipazione	22.657	A, B	22.657		
- Versamento ex art.6 comma 21 sexies DL.78/10	(292.069)		(292.069)		292.069
- Versamento art.1 comma 141 L.228/12	(113.778)		(113.778)		113.778
- Utili (perdite) portati a nuovo	29.352.279	A, B, C	29.352.279		613.236
- Utile (perdite) d'esercizio	3.184.330	A, B, C	3.184.330		
Totale	324.227.396		104.882.830	0	1.019.083
Quota non distribuibile			22.657		
Residua quota distribuibile			104.860.173		

Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

Utile dell'esercizio

L'utile formatosi nel 2013 ammonta a euro 3.184.330.

B - FONDI PER RISCHI E ONERI

Il fondo per rischi e oneri si è così movimentato:

Voce	Valore al 31/12/12	Utilizzi	Decrementi	Riclass.che	Incrementi	Valore al 31/12/13
Veicoli confiscati e sequestrati	3.600	(1.198)	(7)	0	1.113	3.508
Contenzioso legale	16.282	(760)	0	95	2.108	17.725
Contenzioso giuslavoristico	2.563	(36)	(805)	0	974	2.696
Valutazione rischio sismico	1.500	(1)	0	0	0	1.499
Regolarizzazione compendi Fondi Immobiliari	3.724	0	0	0	0	3.724
Assunzioni in consistenza	3.900	0	0	0	0	3.900
Ruoli Equitalia per Tarsu Sicilia	0	0	0	0	388	388
Liquidazione Arsenale di Venezia	0	0	0	0	10	10
TOTALI	31.569	(1.995)	(812)	95	4.593	33.450

Il fondo è stato movimentato in diminuzione con le seguenti finalità:

- quanto a €/migliaia 760, per la copertura di oneri derivanti dall'esito sfavorevole di alcuni contenziosi;
- quanto a €/migliaia 36, per la copertura degli oneri conseguenti la sfavorevole definizione di alcuni contenziosi con il personale;

- quanto a €/migliaia 805, a seguito del disaccantonamento dovuto alla favorevole definizione di alcuni contenziosi con il personale, relativi ad anni precedenti;
- quanto a €/migliaia 1.198, per la copertura di oneri di custodia dei veicoli confiscati relativi ad anni pregressi, limitatamente ai periodi di competenza dell'Agenzia, sulla base degli accordi in essere con il Dipartimento delle Finanze;
- quanto a €/migliaia 7 per gli oneri derivanti dall'alienazione straordinaria prevista dal D.L. 269/2003 art. 38 convertito in Legge 326/2003;
- quanto a €/migliaia 1 per la pubblicazione di bandi di gara relativi alla valutazione del rischio sismico dei fabbricati utilizzati dall'Agenzia del Demanio, sulla base di quanto stimato dalla Direzione Centrale Pianificazione, Sistemi, Risorse e Organizzazione.

Il fondo è stato movimentato in aumento in relazione ai seguenti accantonamenti:

- quanto a €/migliaia 2.108, per probabili oneri derivanti da contenzioso legale, analiticamente valutati dalla competente Direzione Coordinamento Normativo, Contenzioso, Organi Statutari e Relazioni con gli Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale e per €/migliaia 95 per la rettifica di stime effettuate nel passato relative ad alcuni contenziosi;
- quanto a €/migliaia 974, per probabili oneri derivanti da contenzioso con il personale, analiticamente valutati dalla competente Direzione Centrale Pianificazione, Sistemi, Risorse e Organizzazione;
- quanto a €/migliaia 1.113, per probabili oneri dovuti alle depositerie giudiziarie per la custodia dei veicoli sequestrati, stimati dalla Direzione Centrale Gestione Patrimonio Immobiliare dello Stato; si rammenta a riguardo che l'Agenzia fa fronte a parte degli oneri dovuti alle depositerie sulla base dei criteri stabiliti nella Convenzione n. rep. 133 del 1999 stipulata tra la Elaiosnet S.p.A. (già Eurocomputers S.p.A.) e l'allora Ministero delle Finanze, della Circolare n. 58 del 14 ottobre 2002 del Ministero dell'Interno per quanto riguarda i veicoli sottoposti a sequestro, fermo, rimozione o blocco, e della Circolare n. 35 del 29 aprile 2004 dello stesso Ministero per quanto riguarda i veicoli confiscati;
- quanto a €/migliaia 388, per oneri dovuti a seguito del ricalcolo, effettuato dall'amministrazione comunale, della tassa sui rifiuti solidi urbani della sede della Direzione Regionale Sicilia per gli anni 2004-2011, per il quale l'Agenzia ha ricevuto recentemente i relativi estratti di ruolo da parte di Equitalia;
- quanto a €/migliaia 10, per probabili oneri futuri relativi alla liquidazione della società Arsenale di Venezia.

Conseguentemente, al 31/12/2013 il fondo risulta così costituito:

- quanto a €/migliaia 17.725, per probabili oneri derivanti da contenziosi in essere, stimati ad esito del censimento effettuato presso tutte le Direzioni Regionali da parte della competente Direzione Coordinamento Normativo,

Contenzioso, Organi Statutari e relazioni con gli Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale;

- quanto a €/migliaia 2.695, per fronteggiare probabili oneri derivanti da contenzioso con il personale, sulla base di quanto stimato dalla competente Direzione Centrale Pianificazione, Sistemi, Risorse e Organizzazione;
- quanto a €/migliaia 3.508, per fronteggiare gli oneri futuri derivanti dalla custodia dei veicoli sequestrati limitatamente ai periodi di competenza dell'Agenzia, sulla base di quanto stimato dalla Direzione Centrale Gestione Patrimonio Immobiliare dello Stato;
- quanto a €/migliaia 3.724, per fronteggiare gli oneri futuri derivanti dall'obbligo di regolarizzazione dei compensi immobiliari conferiti al Fondo Immobili Pubblici e al Fondo Patrimonio Uno, sulla base di quanto stimato dalla Direzione Centrale Gestione Patrimonio Immobiliare dello Stato;
- quanto a €/migliaia 1.499, per fronteggiare gli oneri futuri derivanti dalla valutazione del rischio sismico dei fabbricati utilizzati dall'Agenzia del Demanio, sulla base di quanto stimato dalla Direzione Centrale Pianificazione, Sistemi, Risorse e Organizzazione;
- quanto a €/migliaia 3.900, per fronteggiare gli oneri futuri derivanti dal progetto "assunzioni in consistenza" sulla base di quanto stimato dalla Direzione Centrale Gestione Patrimonio Immobiliare dello Stato;
- quanto a €/migliaia 388, per fronteggiare gli oneri derivanti dal ricalcolo della tassa sui rifiuti solidi urbani della sede della Direzione Regionale Sicilia per gli anni 2004-2011;
- quanto a €/migliaia 10, per fronteggiare gli oneri futuri relativi alla liquidazione della società Arsenale di Venezia.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Differenza
1.662	1.631	31

L'aumento, pari a €/migliaia 31, rappresenta il saldo netto derivante:

- dall'accantonamento dell'esercizio (+ €/migliaia 2.161);
- dai versamenti effettuati (- €/migliaia 2.126) al fondo di tesoreria gestito dall'INPS o alle forme di previdenza scelte dai dipendenti relativamente alle quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007;
- dalla liquidazione (- €/migliaia 5) del TFR ai dipendenti che hanno cessato il proprio rapporto di collaborazione nel corso dell'anno.

Si ritiene utile evidenziare come l'accantonamento al fondo TFR non venga effettuato per la totalità dei dipendenti in quanto una parte di essi, pur essendo transitata all'Agenzia del Demanio – EPE, ha scelto di mantenere il trattamento previdenziale

presso l'INPDAP previsto per i dipendenti statali. Di conseguenza l'Agenzia provvede a versare direttamente a tale Istituto i contributi finalizzati alla liquidazione dell'indennità di buonuscita sostitutiva dell'indennità di fine rapporto.

D - DEBITI

Ammontano a €/migliaia 90.346 e comprendono:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Differenza
Debiti verso fornitori	19.699	19.845	(146)
Debiti verso imprese controllate	117	92	24
Debiti tributari	2.832	3.013	(181)
Debiti verso Istituti Previdenziali	3.051	2.987	64
Altri debiti	64.650	66.125	(1.476)
TOTALE	90.349	92.063	(1.714)

L'ammontare dei debiti ha scadenza entro l'esercizio successivo.

Si fa presente che per fornire una migliore rappresentazione della posizione debitoria dell'Agenzia nei confronti dei fornitori, gli acconti versati alla concessionaria del sistema informativo Sogei, pari a €/migliaia 1.145, sono stati portati in diminuzione del saldo della voce "debiti verso fornitori".

Come nei precedenti esercizi, si rammenta che le spese per imposte relative agli immobili dello Stato (IMU, contributi consortili, passi carrabili, etc.), nonché i rimborsi per maggiori versamenti di canoni, concessioni e locazioni e le restituzioni dei depositi versati a vario titolo, sono stati tutti gestiti utilizzando esclusivamente le modalità e le regole della contabilità di Stato a valere su specifici capitoli di spesa e pertanto non trovano evidenza nel presente bilancio.

Viceversa, per far fronte al pagamento dei debiti (residui passivi) provenienti dall'ex Dipartimento del Territorio – Direzione Centrale del Demanio sorti in periodi precedenti alla sua costituzione (i c.d. *debiti ante 2001*), l'Agenzia ha a suo tempo ottenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze una specifica anticipazione finanziaria sul proprio conto di Tesoreria, utilizzata solo a tale fine, la cui gestione interessa esclusivamente conti di natura patrimoniale. Analogo trattamento contabile viene applicato per il pagamento dei debiti contratti dall'Amministrazione Finanziaria nei confronti delle depositerie giudiziarie di veicoli confiscati, per la quota riferibile allo Stato.

Debiti verso fornitori

Tale voce ammonta a €/migliaia 19.699. L'importo è composto da alcune voci più significative, come di seguito evidenziato:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Differenza
Fornitori - vari	6.292	7.568	(1.276)
Fornitori - professionisti e collaboratori	480	652	(172)
Fornitori c/fatture da ricevere	12.926	11.624	1.302
TOTALE	19.699	19.845	(146)

Nel corso dell'anno la voce non ha registrato significative variazioni, se non per la voce "fornitori c/fatture da ricevere", composta principalmente da debiti per oneri riferiti a lavori di messa a norma sui compensi dei Fondi Immobiliari, per €/migliaia 7.294, a manutenzioni straordinarie sugli immobili dello Stato, per €/migliaia 971, e a corrispettivi per servizi resi dalla concessionaria del sistema informativo Sogei, per €/migliaia 2.338.

Debiti verso imprese controllate

Ammontano complessivamente a €/migliaia 117 e si riferiscono ai servizi ricevuti dalla società Arsenale di Venezia S.p.A. in liquidazione a seguito di accordi stipulati per specifici progetti/attività al netto di un conguaglio a favore dell'Agenzia per economie realizzate sull'Accordo di servizio 5/2008 – Recupero della Torre di Porta Nuova.

Debiti Tributari

Ammontano a €/migliaia 2.832 e sono così formati:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Differenza
Erario c\ritenute redditi lavoro dipendente e autonomo	1.251	1.348	(97)
Regioni c\IRAP	1.275	1.265	10
Erario c\IVA	54	200	(145)
IVA in sospensione	252	200	52
TOTALE	2.832	3.013	(181)

Il debito verso l'Erario è composto principalmente dalle ritenute IRPEF operate sui redditi da lavoro dipendente e assimilati e su quelli da lavoro autonomo, dall'IRAP e dall'IVA a debito e da quella in sospensione sulle fatture emesse ad enti pubblici ma non ancora incassate.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a €/migliaia 3.051 ed è così formata:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Differenza
INPS	1.681	1.658	23
INPDAP	606	635	(29)
Altri Istituti previdenziali	764	694	70
TOTALE	3.051	2.987	64

Tale debito riguarda i contributi e le trattenute effettuate al personale e/o ad altri soggetti, in ottemperanza a disposizioni di Legge e di contratto collettivo, ancora da versare.

Altri debiti

La posta presenta un saldo di €/migliaia 64.647, costituito principalmente da:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Differenza
Debiti verso personale	12.513	12.258	255
Debiti verso MEF per ante 2001	5.951	6.082	(131)
Debiti verso MEF per depositerie	13.675	14.440	(765)
Altri debiti	32.511	33.346	(835)
TOTALE	64.650	66.125	(1.476)

La voce "debiti verso il personale", rimasta sostanzialmente invariata in costanza di indirizzi rispetto al precedente esercizio, si riferisce in gran parte alla quota stimata del premiante per l'esercizio appena chiuso e non ancora erogato, nonché, in misura ridotta, alla rimanenza delle quote annuali maturate e accantonate in passati esercizi, il cui valore residuale sarà adeguato non appena acquisiti i relativi elementi informativi, anche alla luce delle vigenti limitazioni di legge in materia.

Il debito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze si riferisce al residuo delle anticipazioni incassate tra il 2004 e il 2006 per il pagamento dei "debiti ante 2001".

Il debito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per il pagamento dei debiti contratti dall'Amministrazione Finanziaria nei confronti delle depositerie giudiziarie di veicoli confiscati si riferisce al residuo delle anticipazioni incassate tra il 2006 e il 2008.

Il decremento della voce "altri debiti", riconducibile alle operazioni di gestione del Fondo Immobili Pubblici e del Fondo Patrimonio Uno, è dovuto sostanzialmente alla diversa tempistica di arrivo delle fatture emesse dai terzi acquirenti degli immobili ricadenti nei due compendi, relative ai canoni di locazione anticipati, ricevute nel mese di gennaio 2014. Tale movimento è stato parzialmente compensato principalmente dall'assegnazione sul capitolo 3901 delle somme necessarie al pagamento dei canoni di locazione per gli spazi liberi relativo all'anno 2013 (cfr. analoga partita iscritta nell'attivo alla voce "Crediti verso Dipartimento del Tesoro per gestione fondi immobiliari") da versare al Dipartimento del Tesoro, pari a €/migliaia 10.551, e all'aumento del debito verso lo stesso Dipartimento e gli Enti previdenziali, pari a €/migliaia 13.934, per il versamento degli indennizzi loro spettanti, nella misura pari al 70% dei canoni di locazione percepiti da Investire Immobiliare SGR, a fronte della locazione a soggetti terzi di spazi in immobili da loro occupati. Si evidenzia che i fondi necessari all'Agenzia per adempiere alla prima scadenza di pagamento del 2014, pari a circa 34,1 milioni di euro, sono stati già accreditati dal Dipartimento del Tesoro nel mese di dicembre.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei Passivi

Il saldo della voce "ratei passivi" è pari a €/migliaia 6.

Risconti Passivi

Risconti passivi	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Differenza
Su oneri di gestione	13.606	14.580	(973)
Su funzionamento Fondi Immobiliari	34.328	29.065	5.262
Su contributi potenziamento Agenzia (ex Comma 193/165)	5.595	5.914	(319)
Su funzionamento Agenzia	20	1	19
Su spese investimento	72	113	(41)
Su contributi per spese ex art 33, c.8bis DL98/2011	930	992	(62)

Su contributi ex art.12 c.8 DL98/2011	537	0	537
Su fondi ex D.Lgs. 109/07 "antiterrorismo"	0	17	(17)
Su manutenzioni immobili fondi	96.535	91.447	5.089
Su programmi immobiliari	258.299	261.200	(2.901)
TOTALE	409.922	403.328	6.594

I residui della voce "risconti passivi su oneri di gestione" si riferiscono prevalentemente ai contributi originariamente riconosciuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per la realizzazione del programma di censimento del patrimonio immobiliare dello Stato e ora in parte destinati all'aggiornamento dei dati catastali relativi agli immobili di proprietà dello Stato a seguito di specifica convenzione con l'Agenzia delle Entrate.

Nell'anno 2013 si è ritenuto opportuno riclassificare la voce dei "risconti passivi su oneri di gestione" su specifici conti, al fine di una migliore evidenza delle quote relative ai "risconti passivi su funzionamento Fondi Immobiliari" nonché ai "risconti passivi su contributi potenziamento Agenzia (ex Comma 193/165)" e ai "risconti passivi su funzionamento Agenzia".

Il saldo della voce "risconti passivi su funzionamento Fondi Immobiliari" accoglie gli acconti ricevuti dal Dipartimento del Tesoro per il pagamento dei canoni di locazione anticipata del primo semestre 2014 ai terzi acquirenti degli immobili facenti parte dei compendi del Fondo Immobili Pubblici e del Fondo Patrimonio Uno.

Il saldo della voce "risconti passivi su contributi potenziamento Agenzia (ex Comma 193/165)" accoglie i contributi a suo tempo riconosciuti dal Ministero per il potenziamento dell'Agenzia al netto degli utilizzi effettuati nell'esercizio, contabilizzati nell'apposita voce di conto economico "ricavi per contributi potenziamento Agenzia (ex Comma 193/165)".

Il saldo della voce "risconti passivi su funzionamento Agenzia" accoglie le quote di ricavi da attività commerciale (locazioni attive) di competenza di esercizi futuri.

Il saldo della voce "risconti passivi per spese di investimento" accoglie i contributi riconosciuti negli anni 2001 – 2003 dal Ministero per tali finalità, al netto degli utilizzi effettuati nell'esercizio al fine di bilanciare il peso economico degli ammortamenti. Pertanto, a completamento del ciclo di ammortamento, il saldo risulterà pari a zero.

Il saldo della voce "risconti passivi su contributi per spese ex art 33, c.8bis D.L. 98/2011" accoglie i fondi riconosciuti, a valere sul capitolo 3902, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze "per l'individuazione o l'eventuale costituzione della SGR o delle Società, per il collocamento delle quote del fondo o delle azioni della Società, nonché per tutte le attività, anche propedeutiche, connesse alle operazioni di cui all'art. 33, comma 8-bis del decreto legge del 6 luglio 2011 n. 98 successivamente modificato dall'art. 2, comma 1, lett. f, del decreto legge del 27 giugno 2012 n.87". Tale voce viene progressivamente ridotta con rilascio al conto

economico alla voce “ricavi ex art 33, c.8bis D.L. 98” mano a mano che si sostengono i relativi costi.

Il saldo della voce “risconti passivi fondi ex D.Lgs. 109/07 antiterrorismo” accoglie i contributi riconosciuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il finanziamento delle spese necessarie per la conservazione e l'amministrazione dei beni sottoposti a “congelamento”, mediante prelievo dai fondi stanziati sull'apposito capitolo di spesa del bilancio dello Stato di cui all'articolo 15 del citato Decreto. Si evidenzia il completo utilizzo dei suddetti fondi alla data del 31 dicembre 2013.

Il saldo della voce “risconti passivi su manutenzioni immobili fondi” rappresenta la quota di contributi che, non avendo ancora trovato correlazione economica con i rispettivi costi, è stata sospesa e rinviata a futuri esercizi. Tale voce viene progressivamente ridotta con rilascio al conto economico alla voce “contributi per manutenzioni immobili fondi” mano a mano che si sostengono i relativi costi.

Il saldo della voce “risconti passivi per programmi immobiliari” è relativo alla quota di contributi che, non avendo ancora trovato correlazione economica con i rispettivi costi per programmi immobiliari, è stata sospesa e rinviata a futuri esercizi. Tale voce viene progressivamente ridotta con rilascio al conto economico alla voce “contributi per programmi immobiliari” mano a mano che si sostengono i relativi costi.

Di seguito si riporta il dettaglio delle singole voci.

Risconti passivi su oneri di gestione

Il saldo si è così movimentato:

Descrizione	Euro\migliaia
SALDO INIZIALE	49.560
Riclassifiche in altre voci di risconto	(34.980)
SALDO INIZIALE RICLASSIFICATO	14.580
Incrementi	
Decrementi	(974)
SALDO FINALE	13.606

Come sopra specificato, nel corso del 2013 si è ritenuto opportuno riclassificare la voce “risconti passivi su oneri di gestione” su specifici conti.

Il decremento di €/migliaia 974 è relativo all'utilizzo nell'anno dei fondi ricevuti per le attività riguardanti il censimento del patrimonio immobiliare dello Stato e ora in parte destinati all'aggiornamento dei dati catastali relativi agli immobili di proprietà dello Stato.

Pertanto, il saldo di €/migliaia 13.606 è così composto:

Descrizione	Euro\migliaia
Aggiornamenti catastali (ex Censimento)	7.502
Variazioni DAR	5.952
Mutui Scip	152
TOTALE	13.606

L'importo di €/migliaia 7.502 fa riferimento ai residui fondi ricevuti per la realizzazione del programma di censimento del patrimonio immobiliare dello Stato, ora in parte destinati al finanziamento del progetto finalizzato al potenziamento delle attività riguardanti l'accatastamento del patrimonio immobiliare dello Stato, al netto degli utilizzi dell'anno.

L'importo di €/migliaia 5.952 fa riferimento a residui già incassati relativi a precedenti esercizi il cui eventuale effetto economico troverà manifestazione solo a seguito degli esiti definitivi della ricognizione circa l'effettiva estinzione dei mandati di pagamento emessi da parte delle Direzioni Provinciali dei Servizi Vari, per partite stipendiali legate ad anni pregressi, a valere sul capitolo 3901 di competenza dell'Agenzia, ovvero dal progressivo rilascio a fronte di nuovi oneri di gestione.

Risconti passivi su funzionamento Fondi Immobiliari

Il saldo si è così movimentato:

Descrizione	Euro\migliaia
SALDO INIZIALE	29.065
Incrementi	71.919
Decrementi	(66.656)
SALDO FINALE	34.328

L'importo di €/migliaia 34.328 è costituito principalmente dall'acconto ricevuto dal Dipartimento del Tesoro, per €/migliaia 34.087, per il pagamento ai terzi acquirenti degli immobili facenti parte del compendio del Fondo Immobili Pubblici dei canoni di locazione anticipata relativi al primo semestre 2014.

Risconti passivi per contributi potenziamento Agenzia (ex Comma 193/165)

Il saldo si è così movimentato:

Descrizione	Euro\migliaia
SALDO INIZIALE	5.914
Incrementi	0
Decrementi	(319)
SALDO FINALE	5.595

L'importo di €/migliaia 5.595 fa riferimento alla quota dei fondi a suo tempo ricevuti in applicazione delle disposizioni dell'articolo 3, comma 165, della Legge 350/2003, destinati al potenziamento dell'Amministrazione finanziaria, al netto degli utilizzi dell'anno.

Risconti passivi per funzionamento Agenzia

Il saldo si è così movimentato:

Descrizione	Euro\migliaia
SALDO INIZIALE	1
Incrementi	19
Decrementi	0
SALDO FINALE	20

L'importo di €/migliaia 20 fa riferimento alle quote di ricavi di attività commerciale di competenza di esercizi futuri.

Risconti passivi su spese di investimento

Ammontano a €/migliaia 72 e rappresentano il valore residuo delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2013 acquisiti direttamente dall'Agenzia fino al 31 dicembre 2003, esclusi quindi quelli conferiti. Il saldo in parola si è così movimentato:

Descrizione	Euro\migliaia
SALDO INIZIALE	113
<i>Decremento per ammortamenti</i>	(41)
SALDO FINALE	72

Si rammenta che tutti i contributi per spese di investimento risultavano già interamente incassati al 31 dicembre 2004.

Risconti passivi ex art. 12 c.8 DL98/2011

Il saldo si è così movimentato:

Descrizione	Euro\migliaia
SALDO INIZIALE	0
Incrementi	537
Decrementi	0
SALDO FINALE	537

L'importo di €/migliaia 537 fa riferimento alla quota dei fondi destinati all'Agenzia in applicazione delle disposizioni dell'ex articolo 12, comma 8, del Decreto Legislativo 98/2011, convertito con modificazioni dalla L. 111/2011, per avviare le attività propedeutiche all'implementazione del nuovo sistema di gestione degli interventi manutentivi del c.d. Manutentore Unico.

Risconti passivi ex D.Lgs. 109/97 "antiterrorismo"

Risultano azzerati a seguito dell'intero utilizzo nel corso dell'anno 2013 dei contributi ricevuti per il sostenimento delle spese necessarie per la conservazione e l'amministrazione dei beni sottoposti a "congelamento".

Descrizione	Euro\migliaia
SALDO INIZIALE	17
Utilizzo dell'anno	(17)
SALDO FINALE	0

Risconti passivi su manutenzioni immobili fondi

Ammontano a €/migliaia 96.535 e rappresentano la quota rinviata ai futuri esercizi, al netto degli utilizzi per €/migliaia 12.262, dei fondi destinati a coprire le spese per gli interventi di manutenzione, ovvero per indennizzi, di competenza dell'Agenzia in qualità di Conduttore unico degli immobili facenti parte dei fondi immobiliari FIP e

Patrimonio Uno e finanziati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Si evidenzia che, come già rappresentato nel bilancio al 31 dicembre 2012, si è provveduto a riversare ai Fondi immobiliari la quota di €/migliaia 650, pagata in data 3 dicembre dall'INPS, quale quota parte a carico di quest'ultimo per il pagamento degli oneri relativi all'accordo transattivo concernente il rilascio dell'immobile sito in Roma, Via Santa Croce in Gerusalemme, a titolo di indennizzo per lavori di messa a norma non effettuati.

Descrizione	Euro\migliaia
SALDO INIZIALE	91.447
Contributi esercizio 2013	18.000
Riversamenti a Fondi	(650)
Costi sostenuti	(12.262)
SALDO FINALE	96.535

Risconti passivi su programmi immobiliari

Ammontano a €/migliaia 258.299 e rappresentano la quota rinviata ai futuri esercizi, al netto degli utilizzi per €/migliaia 16.026, dei fondi destinati a coprire le spese per gli interventi sul patrimonio dello Stato sulla base dei programmi predisposti dall'Agenzia negli anni dal 2001 al 2013.

Si rappresenta che il saldo finale comprende l'importo di €/migliaia 195 proveniente dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, da destinare alla valorizzazione delle aree di proprietà dello Stato ricomprese nell'ex compendio minerario di Rio Marina e nell'isola di Pianosa.

Descrizione	Euro\migliaia
SALDO INIZIALE	261.200
Contributi esercizio 2013	13.125
Integrazione	0
Costi sostenuti	(16.026)
SALDO FINALE	258.299

CONTI D'ORDINE

Non esistono garanzie prestate, né impegni assunti dall'Agenzia.